

LA STRUTTURA DELL' ARTICOLO DI GIORNALE

IL TESORO SEGRETO DELLA DOMUS AUREA DI NERONE **Ritorna alla luce la Sala della Sfinge**

TITOLO

Eccezionale scoperta degli archeologi a Roma. Stavano ristrutturando la volta di una stanza della Domus Aurea di Nerone e si sono trovati davanti una nuova sala, piena di affreschi. Tra le figure di pantere e centauri spicca una sfinge, da cui il nome di Sala della Sfinge dato a questo ambiente. Il ritrovamento è avvenuto alla fine del 2018 e ora, conclusi i lavori per mettere in sicurezza l'area, il tesoro segreto è stato rivelato al pubblico.

CAPPELLO

La Domus Aurea è la dimora che Nerone si fece costruire dopo l'incendio del 64 d.C., poi distrutta e sepolta da altre costruzioni volute dai successivi imperatori. La riscoperta casuale della villa nel Quattrocento ispirò pittori come Pinturicchio, Raffaello e Michelangelo, che vollero calarsi sotto terra per vedere e studiare gli affreschi. L'umidità, l'aria, il traffico e le radici degli alberi, però, hanno causato il degrado della Domus. Proprio per questo la villa è stata oggetto di un lungo restauro ed è oggi accessibile al pubblico per visite guidate.

CORPO

La nuova sala, a pianta rettangolare e con volta a botte, rimarrà però parzialmente interrata. La rimozione della terra, infatti, potrebbe compromettere la stabilità dell'intero complesso e quindi non è prevista.

Sulle pareti le decorazioni risaltano all'interno di riquadri rossi o dorati: animali, creature fantastiche, divinità, ghirlande, fiori, frutta... In posizione isolata, su un piedistallo, si distingue una sfinge, che ha dato il nome alla sala.

Insomma, come spesso accade, una scoperta casuale ha riportato alla luce un vero tesoro nascosto. Guardare la galleria fotografica per credere.

CONCLUSIONE